



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università
e della Ricerca*



Regione Lombardia



Provincia di Cremona

AVVISO PUBBLICO

**CRITERI E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL
DECRETO INTERMINISTERIALE 184/2014 A COPERTURA DELLE SPESE PER IL
TRASPORTO DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' FREQUENTANTI PERCORSI
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
A.S. 2013/2014**

emanato con decreto del Dirigente Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali n. 867 del 24/06/2014.

1. Direttive e riferimenti normativi

- Legge n. 104 del 05/02/1992 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”
- D.lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59"
- L.R. n. 19 del 06/08/2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”
- Decreto legge n. 104 del 12/09/2013 “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, convertito con modificazioni dalla legge n. 128 del 08/11/2013
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 184 del 21/02/2014
- D.C.R. Regione Lombardia n. IX/365 del 07/02/2012 di approvazione del “Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo”
- D.C.R. Regione Lombardia n. X/78 del 09/07/2013 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo (PRS)
- D.G.R. Regione Lombardia n. X/1952 del 13/06/2014 “Determinazioni in ordine alla concessione dei contributi previsti dal D.M. 184/2014 volti a facilitare l’accesso e la frequenza degli studenti con disabilità ai corsi di istruzione secondaria di secondo grado e di istruzione e formazione in diritto-dovere a.s. 2013/2014”

2. Obiettivi dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato alla individuazione dei soggetti che possono beneficiare, ai sensi del decreto legge n. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 128 del 08/11/2013, di un contributo a copertura delle spese di trasporto effettuate per allievi disabili frequentanti percorsi del secondo ciclo di istruzione, che siano in possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale 184/2014 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. X/1952 del 13/06/2014.

Il presente avviso disciplina, altresì, le modalità operative per la presentazione delle domande e la formulazione delle graduatorie.

3. Risorse

L'assegnazione dei contributi di cui al presente avviso si realizza con le risorse trasferite dal D.M. n. 184 del 21/02/2014 alla Regione Lombardia e che quest'ultima, con D.G.R. n. X/1952 del 13/06/2014, assegna alla Provincia di Cremona nella misura di **€ 184.569,63**

Tale quota potrà essere oggetto di successiva rimodulazione da parte di Regione Lombardia, a seguito della trasmissione dell'elenco provinciale dei soggetti beneficiari, sulla base del numero di studenti trasportati.

4. Tipologie di servizi ammissibili al contributo

Risultano ammissibili al contributo:

- a) servizi di trasporto svolti in ambito urbano ed extraurbano, anche privati, finalizzati al raggiungimento della sede scolastica/formativa degli studenti con disabilità non autonomi¹;
- b) servizi di assistenza specialistica al trasporto, anche attraverso mezzi attrezzati con personale specializzato, con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l. 104/1992.

5. Destinatari dell'iniziativa

Studenti affetti da handicap fisici, psichici e/o sensoriali, residenti in provincia di Cremona in possesso dei seguenti requisiti:

- certificazione dello stato di disabilità (L. 104/92) rilasciata dalla commissione ASL competente;
- iscritti e frequentanti nell'a.s. 2013/2014 istituti scolastici secondari di secondo grado, statali o paritari, o un percorso di istruzione e formazione professionale (IeFP) di secondo ciclo;
- in ragione della condizione di handicap e della conseguente limitazione di autonomia, presentano esigenze di assistenza specialistica al trasporto per raggiungere gli istituti scolastici e formativi frequentati;
- appartenenti a nuclei familiari con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a € 38.000,00 con riferimento ai redditi anno 2013 (o, qualora non disponibili, ai redditi dell'anno 2012);
- non ricevono e non hanno ricevuto nell'anno scolastico 2013/2014 altri analoghi benefici erogati da pubbliche amministrazioni per le medesime finalità.

¹ Servizi realizzati dai Comuni, anche in forma collettiva, o direttamente dalle famiglie mediante la propria autovettura. E' escluso dal contributo l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico ordinario quali treni, autobus, pullman, etc.

6. Modalità di presentazione delle domande

6.1 Trasporto effettuato direttamente dalla famiglia

Nel caso in cui il trasporto sia stato effettuato **direttamente dalla famiglia**, la richiesta di contributo deve pervenire alla Provincia per il tramite del Comune di residenza dello studente.

La famiglia interessata, pertanto, deve presentare apposita domanda **al Comune di riferimento**:

- **entro e non oltre la data del 15 luglio 2014**,
- in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 sottoscritta in originale da uno dei genitori o dal rappresentante legale del minore o dallo studente stesso, qualora maggiorenne, compilando l'allegato modello (**Allegato 1**), a cui deve essere acclusa **copia del documento d'identità del firmatario**,
- corredata da copia della **certificazione dello stato di disabilità** (L. 104/92) rilasciata dalla commissione ASL competente e in corso di validità,
- corredata da **documentazione valida attestante la spesa sostenuta** nel periodo scolastico settembre 2013-giugno 2014.

Per quanto riguarda il **servizio a)** descritto al paragrafo 4 del presente Avviso (servizio di trasporto), **in mancanza di documentazione che attesti la spesa sostenuta** (giustificativi di spesa), la famiglia dovrà esplicitare, nell'apposito spazio dedicato alla descrizione della spesa sostenuta (sezione C dell'Allegato 1), la modalità di calcolo della spesa applicando la seguente formula di computo:

n. km relativi alla distanza dalla residenza alla sede dell'istituzione scolastica/formativa
per **n. 2 viaggi** (uno di andata e uno di ritorno)
per il **n. dei giorni** di effettiva frequenza scolastica
per il parametro di costo chilometrico di **€ 0,70**

Per quanto riguarda il **servizio b)** descritto al paragrafo 4 del presente Avviso (assistenza specialistica al trasporto), la spesa sostenuta va obbligatoriamente documentata.

Il Comune deve quindi trasmettere alla Provincia in formato elettronico, **entro e non oltre la data del 18 luglio 2014**, la domanda presentata dalla famiglia (Allegato 1) corredata da tutta la documentazione richiesta, mediante PEC all'indirizzo protocollo@provincia.cr.it, con nota di accompagnamento indirizzata a Provincia di Cremona - Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali ove siano indicati i seguenti dati del referente comunale della pratica, per eventuali contatti:

- Cognome e Nome
- Recapiti telefonici (anche presso la sede di altri Comuni)
- Indirizzo e-mail
- Giorni della settimana e orari di presenza c/o il Comune o altre sedi

6.2 Trasporto effettuato dal Comune

Nel caso in cui il trasporto sia stato effettuato **dal Comune di residenza** dello studente, la richiesta deve essere inoltrata con le seguenti modalità:

- compilando l'allegato modello (**Allegato 2**),
- allegando copia della **certificazione dello stato di disabilità** (L. 104/92) dello studente rilasciata dalla commissione ASL competente e in corso di validità,

- allegando la documentazione contabile delle spese effettivamente sostenute da parte del Comune nel periodo scolastico settembre 2013-giugno 2014 (atto di impegno di spesa, eventuale contratto di servizio, fatture, mandati di pagamento, qualsiasi altro elemento che consenta di documentare la spesa sostenuta).

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa alla Provincia in formato elettronico, **entro e non oltre la data del 18 luglio 2014**, mediante PEC all'indirizzo protocollo@provincia.cr.it.

7. Istruttoria e controlli

La Provincia provvede ad effettuare l'istruttoria sulle domande pervenute in relazione alla loro correttezza ed alla completezza ed esaustività della documentazione richiesta.

In particolare si procederà a controllare il 100% delle domande pervenute per quanto concerne i km dichiarati per i trasporti extraurbani, prendendo a riferimento i sistemi di calcolo delle distanze disponibili sul sito internet dell'Automobile Club d'Italia.

La Provincia effettuerà, altresì, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, come segue:

- individuando nella percentuale del 5% le dichiarazioni da sottoporre a verifica sul totale delle dichiarazioni ricevute,
- e procedendo alla scelta delle dichiarazioni da sottoporre a controllo a campione con sorteggio definito su base di individuazione numerica rispetto all'ordine di ricezione delle domande (una pratica ogni 10 presentate a partire dalla numero 10) fino al raggiungimento della percentuale di campionatura definita,

fermo restando l'obbligo di procedere all'effettuazione di ulteriori controlli in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni.

La Provincia si riserva, altresì, la facoltà di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di procedere nella corretta istruttoria della pratica.

In caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti i richiedenti decadono dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia sanzioni penali.

Nel caso di ammissione al contributo, verranno altresì eseguiti i controlli, ai sensi dell'art. 4 comma 8 del D.Lgs. 109/98 e successive modificazioni, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite in merito all'ISEE.

8. Criteri per la redazione della graduatoria ed entità del contributo

Successivamente alla conclusione dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute, la Provincia provvede alla redazione della graduatoria dei beneficiari sulla base dei seguenti criteri:

- prioritariamente, in relazione alle condizioni economiche degli studenti accertate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare degli studenti con riferimento ai redditi anno 2013 (o, qualora non disponibili, ai redditi 2012) che non dovrà essere superiore a euro 38.000,00, a partire dall'indicatore ISEE più basso;
- a parità di condizioni economiche, in base alla distanza chilometrica dall'abitazione degli studenti alla sede scolastica/formativa.

Il valore economico del contributo massimo riferito a ciascun soggetto destinatario, **che non potrà essere in ogni caso superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata**, è determinato, in base alla distanza chilometrica riferita alla percorrenza del viaggio, nei seguenti importi:

FASCIA CHILOMETRICA (ANDATA E RITORNO)	CONTRIBUTO MASSIMO RICONOSCIUTO
Fino a 10 km	€ 1.500,00
Oltre i 10 km e fino a 20 km	€ 2.000,00
Oltre i 20 km e sino a 30 km	€ 3.000,00
Oltre i 30 km	€ 3.500,00

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Provincia di Cremona.

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Orientamento presso il Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Provincia di Cremona ai recapiti:

tel. 0372 406520 – 0372 406521

e-mail: istruzione@provincia.cremona.it

9. Assegnazione del contributo

La Provincia invia gli elenchi delle domande ritenute ammissibili e l'ammontare del contributo per ciascun soggetto destinatario alla Regione Lombardia entro il **31 luglio 2014**, al fine di consentire lo svolgimento degli adempimenti successivi e l'inoltro dei dati di monitoraggio da parte della Regione stessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

La Regione trasferisce le risorse alla Provincia al termine dei sopra richiamati adempimenti, come previsto dall'art. 4 del D.M. 184/2014, e comunque nei limiti degli stanziamenti che si renderanno disponibili a seguito degli effettivi trasferimenti statali.

La Provincia provvede, quindi, alla liquidazione dei contributi.

Nel caso di trasporto effettuato direttamente dalla famiglia, la Provincia trasferisce la somma di pertinenza al Comune di residenza dello studente, inviando, per conoscenza, alla famiglia interessata, la comunicazione inerente il rimborso.

Tale comunicazione avviene unicamente via e-mail all'indirizzo indicato sulla richiesta di contributo (Allegato 1). Qualora l'indirizzo e-mail non sia stato indicato, i richiedenti sono investiti direttamente dell'onere di informarsi sull'esito della propria domanda scrivendo a istruzione@provincia.cremona.it.

Il Comune provvede, quindi, ad erogare la somma riconosciuta alla famiglia, inviando alla Provincia la documentazione contabile relativa all'avvenuta liquidazione al beneficiario.

10. Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27

Si informano gli interessati che, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nel caso di erogazione del contributo previsto dal presente Avviso il relativo atto, ai fini della sua efficacia, sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet della Provincia di Cremona.

11. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informano gli interessati che i loro dati saranno utilizzati dalla Provincia di Cremona esclusivamente per lo svolgimento delle procedure relative al presente Avviso.

I dati saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici. Sono riconosciuti agli interessati i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Titolare del trattamento è la Provincia di Cremona, in persona del suo legale rappresentante; il responsabile del trattamento è il dirigente competente per materia, dr. Dario Rech.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI
(dr. Dario Rech)